

3. L'ORDINAMENTO PER LE LETTURE DELLA MESSA- I LEZIONARI

Dopo i due articoli di introduzione cominciamo ad aprire insieme i libri liturgici. E per primo apriamo un libro che non c'è! Anzi un libro, un prontuario con delle Premesse e l'elenco di tutti i brani biblici per la celebrazione della Messa, che nella sua interezza c'è solo in latino: l'O.L.M. (*Ordo Lectionum Missæ*) cioè l'*Ordinamento delle letture della Messa*.

Per leggere e proclamare la Parola di Dio

L'OLM è uno strumento, è una chiave per aprire quello che per noi cristiani è il libro essenziale, anzi una biblioteca di libri: la Bibbia. Quanti di noi hanno cominciato, con tanta buona volontà, ad aprire il libro della Sacra Scrittura iniziando a leggerlo dalle prime pagine: *Genesi*, *Esodo* e poi avanti; ma quando si arriva al *Levitico* e ai *Numeri*, spesso, neppure la più ferrea volontà resiste e ci si arresta. Forse è meglio iniziare a leggere il Nuovo Testamento; poi piano piano il resto; o forse ancor meglio lasciarci guidare, almeno inizialmente, proprio dall'O.L.M., accostando i brani biblici che la liturgia della Messa ci presenta giorno per giorno.

Particolarmente coloro che presiedono (e l'O.L.M. usa questa espressione per ricordare che non sono solo diaconi, sacerdoti e vescovi a presiedere una Liturgia della Parola) e quanti adempiono il ministero di lettori, per proclamare (non basta leggere!) la Parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche, dovrebbero conoscere se non tutto l'O.L.M. almeno le sue Premesse. Personalmente le ritengo tra le pagine più belle, più ricche e innovative della riforma liturgica, per quanto riguarda la liturgia in genere e in particolare, sul ruolo e la dignità della Parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche. È necessario anche nel nostro tempo non limitarsi alla giusta e doverosa riflessione sull'Eucaristia, Corpo donato e Sangue versato, ma approfondire e allargare l'attenzione a questa altra parte dell'unica mensa, quella della Parola che è anche Pane di Vita.

Le Premesse ai Lezionari

Basta dare uno sguardo all'indice dell'O.L.M. per cogliere la ricchezza di contenuto di questo testo base per le celebrazioni liturgiche. Da un breve sommario ne ricaviamo alcune suggestioni.

Il **Proemio** presenta l'importanza della Parola di Dio nella celebrazione liturgica con i termini usati per indicare la Parola di Dio e il significato liturgico della Parola di Dio. Descrive inoltre la celebrazione liturgica della Parola di Dio evidenziandone: le caratteristiche della Parola di Dio nella celebrazione liturgica, nell'economia della salvezza, nella partecipazione liturgica dei fedeli come pure nella vita del popolo dell'alleanza, nella vita della Chiesa e nell'esposizione che ne fa la Chiesa; infine spiega la relazione tra la Parola di Dio proclamata e l'azione dello Spirito Santo; l'intimo nesso della Parola di Dio con il mistero eucaristico.

Nella **Parte Prima “La Parola di Dio nella celebrazione della Messa”** si parla della celebrazione della Liturgia della Parola nella Messa, presentandone:

- gli elementi della liturgia della Parola e i riti rispettivi: *Le letture bibliche – Il salmo responsoriale – L'acclamazione prima della lettura del vangelo – L'omelia – Il silenzio – La professione di fede – La preghiera universale o preghiera dei fedeli;*
- le cose richieste per una degna celebrazione della Liturgia della Parola: *il luogo per la proclamazione della Parola di Dio e i libri per la proclamazione della Parola di Dio*
- gli uffici e i ministeri nella celebrazione della Liturgia della Parola durante la Messa descrivendo il compito di colui che presiede, quello dei fedeli e i vari ministeri: *diacono, lettore, salmista, cantore, commentatore, ecc.*

Nella **Parte Seconda “Struttura e ordinamento delle letture della Messa”** si descrive l'ordinamento generale delle letture della Messa parlando dello scopo pastorale dell'O.L.M., dei criteri per la struttura dell'O.L.M. (scelta dei testi; ordinamento dei Lezionari; criteri fondamentali

per la scelta e l'ordinamento delle letture: *Libri riservati a determinati tempi liturgici – Lunghezza dei testi – Testi biblici particolarmente difficili – Omissione di alcuni versetti*); dei criteri per l'uso dell'OL.M. (facoltà di scelta di alcuni testi: *Le due letture prima del Vangelo – Forma lunga e forma breve – Proposta di due testi – Letture per le ferie – Celebrazione dei santi – Le altre parti dell'O.L.M.*); il salmo responsoriale e il canto al Vangelo. Infine si descrive l'O.L.M. in base ai vari Tempi dell'anno liturgico e si presentano le indicazioni per gli adattamenti, la versione e l'apparato dell'O.L.M. (*Indicazione del testo, Titolo, "Incipit", Acclamazione finale*).

Aprire i Lezionari

L'O.L.M. è un vero e proprio prontuario che indica giorno per giorno le pericopi e i brani della liturgia della Parola per ogni celebrazione. Anche se da tanti anni abbiamo i “nuovi” libri liturgici (Lezionari, Evangeliero; non ancora un Salterio) dobbiamo ancora imparare ad aprire i Lezionari (Domenicale e Festivo, Feriale, per i Santi, per le Messe Rituali, “ad diversa” e Votive). Non basta, infatti, un messalino. Occorre vedere e capire: ci sono delle indicazioni (giorno), dei titoli (che collocano il brano biblico in quel contesto celebrativo), delle rubriche (scritte in rosso) che non vanno letti. Una particolare attenzione va data anche a come sono stampati i testi: tutto di seguito, a bandiera (come una poesia), paragrafi che vanno a capo, c’è un riga bianca. Cioè vanno letti con delle pause. In certe occasioni occorre accordarsi con il celebrante perché c’è da scegliere: ci sono due proposte di letture alternative, oppure una in forma lunga e una breve; altre volte un ritornello oppure un altro. Ci sono poi dei testi che vanno cantati: la regola di cantare per quanto possibile il salmo. Addirittura l’alleluia se non si canta si tralascia. Anche il modo di trattare questi libri (segnacoli compresi!) che contengono la Parola di Dio rende evidente la loro dignità e purtroppo anche la loro fragilità.

Va infine sottolineata l’importanza della “lectio continua”. Non posso andare alla Messa o non c’è più la Messa quotidiana nella mia comunità: da soli o in gruppo leggiamo le letture del giorno. Devo cercare dei brani biblici per una celebrazione tematica: posso sfogliare la Bibbia o invece cerco dall’O.L.M. le letture già previste per determinati temi. Senza dimenticare che nei vari testi del rituale e del pontificale è sempre riportata una proposta di testi biblici da usarsi in certe specifiche celebrazioni. Con l’O.L.M. si è realizzato l’auspicio del Concilio: “Affinché la mensa della parola di Dio sia preparata ai fedeli con maggiore abbondanza, vengano aperti più largamente i tesori della Bibbia” (SC 51).

Tocca anche a voi, sacristi, onorare e accogliere la Parola di Dio, contenuta nei Lezionari che voi preparate e aprite per le celebrazioni delle vostre comunità. Una presenza importante e significativa affidata alle vostre mani anche in questo tempo di Avvento e Natale che ci richiamano la verità storica del Verbo che si è fatto carne, la Parola che è entrata nel mondo e nella storia per sempre. Buon anno nuovo.

Don Giulio Viviani